

Il fiore all'occhiello: un parco fotovoltaico di quattromila mq

Saremo la porta sud di Verona

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO



L'Assessore
Paolo Tovo

Nogarole Rocca si appresta a diventare la porta di accesso della città di Verona o, meglio, la Porta Sud. Secondo quanto prevede la legge regionale sul Piano d'Area Quadrante Europa del 1999, i cardini della provincia scaligera, Sommacampagna, Nogarole Rocca, Verona Est e Verona Nord sono aree metropolitane di eccellenza deputate a fungere da accesso alla città di Verona. Centri direzionali, strutture per la logistica di aziende del settore agroalimentare, spazi verdi e un parco fotovoltaico formano il pacchetto della Porta Sud, che sarà la dimostrazione tangibile di come al giorno d'oggi sia possibile uno sviluppo produttivo sostenibile e al contempo autosufficiente dal punto di vista energetico, grazie al parco fotovoltaico.

Il progetto, di iniziativa pubblica, è stato sottoposto all'analisi della Commissione di Via, per la valutazione dell'impatto ambientale, e qualora il parere fosse positivo, potrebbe già essere eseguibile in dell'autunno. Su un'area di circa 960mila metri quadrati a ridosso dell'autostrada, tra la carreggiata e l'abitato della frazione di Pradelle si interverrà con opere di natura commerciale, direzionale e di logistica e servizi. In particolare, i centri direzionali potranno essere cinque. Significa che ci saranno cinque strutture alberghiere o centri congressi e quant'altro, ma ciò che va sottolineato è che non sorgeranno grandi industrie pesanti. Gli spazi sono destinati alla logistica della produ-

zione di aziende, che possono edificare capannoni su lotti minimi di 60mila metri quadrati, su ciascuno dei quali sarà studiata oculatamente la gestione degli spazi verdi. La progettazione della Porta è di iniziativa pubblica per la volontà dell'Amministrazione di tenerla monitorata in ogni sua fase, per considerare e valorizzare le valenze e le ripercussioni dal punto di vista ambientale, come ad esempio le risorgive e gli ambiti verdi". Per quanti siano preoccupati per un possibile aumento del traffico, è bene sottolineare che il pericolo non sussiste: il traffico, data la vicinanza - per altro non casuale - con il casello della A22 sarà quasi completamente assorbito dall'autostrada, e non inciderà pesantemente sul nostro territorio, né sui Comuni vicini. Inoltre contiamo sulla realizzazione della Mediana che metterà in collegamento il nostro Comune con Isola della Scala. Il fiore all'occhiello della Porta sud e, quindi, di Nogarole Rocca sarà il parco fotovoltaico:

A ridosso della A22 il traffico sarà assorbito dall'autostrada

co: un'area di 4mila metri quadrati, con circa 500 pannelli che produrrà energia elettrica pari a 120mila kw/ora all'anno, restituendola al Comune per coprire il dispendio energetico necessario per l'illuminazione pubblica e per l'impianto di videosorveglianza dell'intera zona interessata. Il parco fotovoltaico permetterà di ridurre di 65 tonnellate annue le emissioni di Co2 nell'aria.

Inoltre, ricoprirà un ruolo educativo-didattico, date le sue dimensioni e la sua facile accessibilità, dal casello autostradale.

Con gli oneri ambientali, infine, il Comune potrà reinvestire la somma di 4milioni di euro nell'ampliamento della scuola media di Nogarole Rocca, nella costruzione degli spogliatoi degli impianti sportivi di Pradelle, già finanziati, di un centro servizi e di una palestra per le scuole elementari.

L'assessore all'urbanistica
Paolo Tovo



L'entrata del casello autostradale